

## BREME, LA PROPOSTA DEL SINDACO

## Messaggi su chat e social contro le truffe

BREME

Utilizzare i social e la messaggistica istantanea per comunicare la presenza di persone e automobili sospette. L'idea arriva dal sindaco Francesco Berzero, che negli ultimi tempi ha più volte segnalato potenziali delinquenti alle forze dell'ordine anche grazie al sistema di videosorveglianza.

za. «Di fronte al proliferare di furti e truffe, in particolare ai danni degli anziani - commenta Berzero - il cittadino comune può e deve dare il suo contributo nel monitoraggio del territorio perché le forze dell'ordine, cui va il plauso per l'impegno profuso, non possono controllare 24 ore 24 più di un paese». La collaborazione attiva

dei cittadini potrà avvenire in vari modi: la telefonata al vicino, alla polizia locale, ai carabinieri o al 112, i messaggi tramite WhatsApp e i post su Facebook.

«Tutti questi mezzi - aggiunge - potrebbero contribuire a far diminuire furti e truffe in una vasta zona che comprende Breme, Candia, Sartirana, Semiana e Valle.

(u.d.a.)

Arrivo al concreto: a fronte di un sospetto furto o truffa, il cittadino informa le forze dell'ordine telefonando al 112 e di seguito segnala il fatto con messaggi o con un post sui social: in questo modo si creerebbe una specie di attenzione virtuosa, che potrebbe portare a risultati positivi nell'identificazione dei criminali. Il riferimento ai paesi della Lomellina occidentale è dovuto al fatto che spesso e volentieri i malfattori si spostano in centri limitrofi in cerca di possibili vittime».

## GROPELLO

## Appalto rifiuti fermo per il ricorso al Tar

GROPELLO

Non parte, almeno per ora, la raccolta rifiuti porta a porta eseguita dal nuovo gestore: la Teknoservice, che ha sede in provincia di Torino.

Un appalto aggiudicato ai primi di febbraio per i prossimi 7 anni con un valore complessivo di oltre 3 milioni di euro totali. A fare ricorso al tribunale amministrativo regionale è stata l'azienda Sangalli di Monza, arrivata seconda nel bando emesso dal Comune di Groppello per la raccolta rifiuti.

L'ex sindaco Giuseppe Chiari, ora all'opposizione, contesta la giunta di centrosinistra della sindaco Chiara Rocca spiegando che «si spreca soldi pubblici, prima oltre 15mila euro per la progettazione del bando di gara, ora almeno 10mila per le spese legali del ricorso». Accuse che Rocca rimanda al mittente: «Rifare l'appalto, che era in vigore da anni, era necessario - spiega la prima cittadina di Groppello Cairoli - Vogliamo migliorare il servizio e la percentuale di raccolta differenziata in paese, abbiamo fatto un appalto trasparente con l'obiettivo di migliorare anche le condizioni economiche per i cittadini. I ricorsi, dopo questi appalti, avvengono un po' ovunque. Abbiamo la coscienza a posto, non abbia-



La sindaco Chiara Rocca

mo sprecato soldi pubblici». A Groppello la percentuale di differenziata era intorno al 50%, con il nuovo gestore il Comune punta ad aumentare di almeno il 15% la differenziazione. Al bando non ha partecipato il gestore attuale, Asm Vigevano.

Ma chi raccoglierà i rifiuti durante questa situazione di impasse giuridica? «Ci sarà una proroga ad Asm Vigevano, che ha eseguito la raccolta rifiuti a Groppello - risponde la sindaco Rocca - Abbiamo già chiesto la sospensione al Tar, per poter partire con l'affidamento del servizio al gestore che ha vinto la gara d'appalto. Siamo in attesa di una convocazione dal tribunale amministrativo. I tempi, al momento, non sono ancora noti». (s.bar.)

## Crisi del riso, la Ue studia i dazi sull'import dall'Asia

Gli agricoltori italiani hanno chiesto di applicare la clausola di salvaguardia ufficializzata l'apertura dell'indagine, nel mirino Cambogia e Birmania

CASTELLO D'AGOGNA

Ora i risicoltori possono davvero sperare nel ritorno dei dazi sul riso proveniente da Cambogia e Birmania. La richiesta per l'attivazione della clausola di salvaguardia presentata dal governo italiano è stata accolta da Bruxelles e ieri la Commissione europea ha ufficializzato l'apertura dell'indagine.

Sotto l'aspetto tecnico-burocratico ora Bruxelles verificherà il danno provocato dalle esenzioni daziarie con una serie di aziende risicole, industriali e importatori, che saranno presumibilmente scelti fra chi ha utilizzato maggiori volumi di riso indica nazionale e i cui nominativi si conosceranno solo nelle prossime ore. «Entriamo in una fase delicata - commenta Paolo Carrà, presidente dell'Ente nazionale risi - che richiede determinazione e unità da parte della filiera: invito dunque gli operatori a testimoniare con precisione il danno subito in questi anni. La Commissione europea chiederà alle singole aziende di dimo-



Mietitrebbia al lavoro per la raccolta del riso

strare, fatture alla mano, che le importazioni cambogiane e birmane hanno inciso sui profitti rendendo insostenibile la produzione».

Le importazioni di riso in Europa sono aumentate dal 2009

raggiungendo il culmine nella campagna di commercializzazione 2015-2016, con 1.239 milioni di tonnellate di riso lavorato. La Cambogia è diventata il primo paese importatore nell'Ue e la coltivazione di riso

Indica è in diminuzione in Europa, mentre l'aumento della produzione della varietà Japónica (Carnaroli, Arborio e Baldo) ha generato una forte diminuzione nei prezzi all'origine.

Secondo l'Associazione industrie risiere italiane (Airi) «l'indagine della Ue deve concludersi prima della fine dell'anno per consentire di conoscere le misure adottate quando i risicoltori non avranno ancora programmato le semine 2019». Soddisfatte le organizzazioni agricole. «Da quasi quattro anni - spiega Confagricoltura Pavia - ribadiamo che l'attivazione della clausola di salvaguardia permetterebbe la sospensione delle concessioni tariffarie a favore dei Paesi meno avanzati, le cui esportazioni hanno determinato notevoli squilibri del mercato interno». «Questo è un passo importante e urgente - sottolinea Coldiretti - nei confronti dell'invasione da Paesi come la Cambogia e la Birmania, che nell'ultimo anno hanno triplicato le importazioni in Italia di riso greggio».

Umberto De Agostino

## MEDE

## Lo sportello informativo Inps riapre all'interno del Comune

MEDE

Il punto Inps riaprirà negli uffici comunali di piazza della Repubblica. Dopo che la direzione provinciale, in una comunicazione, aveva scritto che il punto Inps sarebbe stato disattivato dal 1 aprile, ora la giunta ha deciso di istituire in municipio un Punto cliente di servizio (Pcs), che fornirà alcuni servizi fra cui l'estratto contributivo, la certificazione unica (pensione e prestazioni a sostegno del reddito) e la prenotazione di appuntamenti nelle sedi territoriali dell'Inps. «Il servizio - spiega il vice sindaco Guido Bertassi - sarà gestito da perso-

nale messo a disposizione dal Comune: dobbiamo ancora definire alcuni dettagli, ma senza dubbio il Pcs inizierà a operare nei primi giorni di aprile».

Il Pcs è uno sportello virtuale attraverso cui il cittadino può accedere a servizi predefiniti dell'Inps grazie al concorso di altre amministrazioni pubbliche, in questo caso il Comune di Mede, così da permettere all'Inps di soddisfare le esigenze dei cittadini dove non è presente una propria struttura. Intanto, il punto Inps di via Gramsci rimarrà aperto ancora due mercoledì, 21 e 28 marzo, e poi chiuderà i battenti. (u.d.a.)

CITTÀ DI ROBBIO  
Provincia di Pavia

Piazza Libertà, 2 - cap. 27038 - Tel. 0384/6751 - Fax 0384/670415

AVVISO DI GARA  
CIG. 7372913049 - CUP H57117000120005

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'attivazione di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016 mediante contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica concernente la progettazione, riqualificazione, finanziamento, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione invernale del plesso sportivo del Comune di Robbio.

Durata: periodo contrattuale anni 25.

Importo a base d'asta € 1.562.659,06 di cui: ricavi previsti di gestione: € 1.305.953,10; lavorazioni previste a progetto € 229.353,96; somme a disposizione € 27.352,00.

Procedura svolta mediante piattaforma ARCA SINTEL REGIONE LOMBARDIA

Termine ricezione offerte: 10.05.2018 ore 12,00.

Documentazione integrale disponibile su

www.comune.rob主io.pv.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Geom. Piero SAINOMuro abbattuto a Gambolò  
I vigili studiano i filmati

Il muro abbattuto in piazza Corbetta

GAMBOLÒ

Oggi saranno visionati i filmati delle case di piazza Corbetta per scoprire chi abbia abbattuto il muro del vecchio mulino di Gambolò. Giovedì mattina i gambolosi si sono svegliati con una brutta sorpresa: sei metri di muro abbattuti. I mattoni sono finiti in parte anche nel piccolo laghetto della piazza. Nessuno dei vicini ha sentito un colpo forte e sul posto non

sono state trovate tracce del mezzo che ha abbattuto il muro. Sulla questione al momento sta indagando la polizia locale, con l'intento di trovare chi abbia causato un danno a una proprietà comunale. L'amministrazione quest'anno aveva anche previsto un intervento di sistemazione del muretto. Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale conta di individuare il responsabile e chiedergli i danni.

PARCO GIOCHI  
ARLECCHINO

CONSEGNA QUESTO  
COUPON ED AVRAI DIRITTO A

€ 20,00  
DI SCONTO

SULLE FESTE DI COMPLEANNO  
NON COMULABILE

FACEBOOK PARCOGIOCHIARLECCHINODIVIGEVANO  
CI TROVATE A VIGEVANO IN VIA S.MARIA 31/11  
TEL. 038188367 CELL. / WHATSAPP 3463864901